

Escono dall'aula i consiglieri Bulletti ed Antonioli, ora i consiglieri presenti e votanti sono n.16.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 22/12/2005, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2006, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2006/2008 e il relativo piano degli investimenti;

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28/6/2006, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2005, il quale non presenta disavanzo di amministrazione;

Vista l'allegato prospetto dei mutui in corso di ammortamento, predisposta dal servizio finanziario con l'indicazione, per ciascun mutuo, della tipologia di tasso, dello spread, del debito residuo al 31/12/2006;

Considerato che:

- Tra gli obiettivi dell'amministrazione è contemplato l'avvio di una politica di gestione attiva del debito complessivo, al fine di ottimizzarne il costo e minimizzarne i rischi connessi alla provvista, conseguendo pertanto una trasformazione della struttura dell'indebitamento in essere che consenta di realizzare economie nella spesa per interessi, mantenendo al contempo un'adeguata copertura dei rischi derivanti dalla volatilità dei tassi;

- Che nella Relazione previsionale e programmatica 2006/2008, nella scheda relativa al Servizio Finanziario, per quanto riguarda l'indebitamento, è indicato che "...continuerà l'attività di verifica e controllo del rischio connesso alla variabilità dei tassi di interesse, allo scopo di conseguire riduzioni dell'onerosità del debito esistente...";

- Che la struttura di indebitamento dell'Ente è particolarmente esposta al rischio di tasso poiché, come risulta dal prospetto allegato, oltre il 90% del debito è rappresentato da mutui a tasso variabile;

- Che tale struttura di indebitamento, a tasso variabile, è risultata particolarmente favorevole nei trascorsi esercizi finanziari in presenza di una curva dei tassi di interesse decrescente, mentre nell'attuale fase economica, che presenta tassi crescenti, espone l'Ente a continui e consistenti aumenti di spesa per maggiori interessi passivi (100 bps di aumento dell'EURIBOR comportano un maggior costo del debito di circa E. 350.000/anno);

Richiamato l'art. 41 della L. 448/2001, che prevede la possibilità di convertire i mutui contratti successivamente al 31 dicembre 1996, anche mediante il collocamento di titoli obbligazionari di nuova emissione, in presenza di condizioni di rifinanziamento che consentano una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico degli Enti stessi;

Atteso che:

- I contratti di Interest Rate Swap attualmente in corso presentano soglie di tasso che non garantiscono un'adeguata copertura del rischio tasso in rapporto alle soglie di tasso di tempo in tempo stabilite nei contratti stessi e il tasso Euribor vigente e atteso;

- L'Amministrazione comunale in base agli indirizzi formulati come sopra precisato ha valutato la possibilità di far luogo all'estinzione anticipata di mutui in essere contratti successivamente al 31/12/1996 attraverso un rifinanziamento con un prestito obbligazionario a tasso misto;

- Che l'emissione di Buoni obbligazionari comunali trova il suo fondamento nella L. 23/12/1994 n.724, nel relativo regolamento di attuazione di cui al D.M. Tesoro n.420/96 e, da ultimo, nel citato art.41 della L.448/2001, come implementato dal D.M. 1 dicembre 2003, n.389;
- Che la rimodulazione dello stock di debito esistente attraverso l'emissione congiunta di nuovo debito è tesa ad ottenere un duplice scopo: tassi d'interesse più bassi e minore esposizione al rischio tassi;
- Che nell'ambito della regione E.R., già da alcuni anni il Comune di Reggio Emilia è impegnato a favorire la collaborazione e l'aggregazione tra Enti nella ricerca delle forme meno onerose di ricorso all'indebitamento ed è operativa una "convenzione per la negoziazione unitaria delle forme di indebitamento", ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, alla quale in pochi anni hanno aderito oltre 60 comuni delle provincie emiliano-romagnole;
- Che, in particolare, l'emissione di prestiti obbligazionari in pool, resa possibile anche dall'esperienza innovativa del CESFEL (Centro Servizi Finanza Innovativa Enti Locali Emilia Romagna), sotto il cui coordinamento sono state bandite negli ultimi anni gare a rilevanza internazionale per l'individuazione di un intermediario finanziario cui affidare la gestione di tutti i servizi connessi all'emissione di prestiti obbligazionari, gare congiunte che hanno permesso di ottenere risultati in termini di tasso d'interesse estremamente vantaggiosi, altrimenti non raggiungibili separatamente, come emerge dalla relazione annuale sull'attività del CESFEL agli atti depositata;

Ritenuto che:

- A seguito dell'analisi della struttura dell'indebitamento dell'Ente, risulta l'opportunità e la convenienza di procedere alla ristrutturazione dello stesso attraverso il ricorso ad emissioni obbligazionarie in considerazione della favorevole situazione dei mercati finanziari, nonché dei risparmi stimati sia in termini di rata annuale che di valore attuale dei flussi generabili dall'operazione;
- Al fine di ridurre il peso del servizio del debito sul bilancio Comunale, è possibile e conveniente estinguere quota parte dei mutui contratti con i seguenti Istituti di credito:
 - Monte dei Paschi di Siena, debito residuo al 31/12/06: 17.503.130,26
 - Banca Intesa, debito residuo al 31/12/06: 2.399.656,33
 - Banca delle Marche, debito residuo al 31/12/06: 1.197.946,44
 - Carisbo, debito residuo mutui al 31/12/06: 8.321.837,29
 - B.N.L., debito residuo al 31/12/06: 1.925.108,73

Per i contratti di mutuo meglio indicati nell'allegato elenco, per un debito residuo, dopo la scadenza della rata di dicembre 2006, pari a euro 31.347.679,03 e con pagamento di penalità indicativamente quantificate in euro 131.000, importi da considerare approssimativi in attesa dei riscontri dagli Istituti mutuanti;

Di fissare le seguenti condizioni di massima del prestito obbligazionario:

- 1) durata massima: anni 25
- 2) modalità di collocamento: sottoscrizione a fermo
- 3) rimborso anticipato senza penalità
- 4) tasso di interesse: variabile nominale euribor a 6 mesi + eventuale spread (trasformabile in fisso);
- 5) periodicità cedole: semestrale
- 6) data di emissione e pagamento: alla prima data possibile compatibile con l'estinzione dei mutui;
- 7) periodicità delle cedole: semestrale posticipata;
- 8) spese di commissione e collocamento: nessuna;
- 9) prezzo di emissione: alla pari
- 10) ammortamento: verrà indicato sulla base delle risultanze della gara;

Di avvalersi del supporto e dell'esperienza del CESFEL e del Comune di Reggio Emilia per la negoziazione unitaria delle condizioni di emissione del prestito obbligazionario, aderendo alla convenzione agli atti depositata;

Di rinviare a successivo atto l'approvazione di apposita convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 per la negoziazione unitaria delle condizioni di emissione dei prestiti obbligazionari e per altre operazioni di gestione associata del ricorso all'indebitamento;

Visti gli artt. 42, 199, 205 del D.lgs. 267/2000;

Preso atto della relazione dell'Assessore Gabellini e del dibattito che ne è seguito, come è riportato nel verbale della seduta;

Nel corso del dibattito esce il Presidente del Consiglio Campolucci e viene sostituito dal Vice Presidente Pagnini, per cui i consiglieri presenti e votanti sono n. 15.

Prima della votazione escono dall'aula il consigliere Tonti di R.C. e i consiglieri Bondi ed Ercoles della Coalizione Arcobaleno, per cui i consiglieri presenti e votanti sono ora n. 12

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 2 (i consiglieri Cimino e Pagnini di F.I.);

D E L I B E R A

1) - Di stabilire, quale linea di indirizzo ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2007, che costituisce priorità per l'Ente quella di procedere entro il primo semestre 2007, all'estinzione anticipata dei mutui di cui all'elenco allegato alla presente deliberazione, concessi dagli Istituti di credito elencati nelle premesse ciascuno per gli importi indicativamente ivi indicati;

2) - Di stabilire che l'estinzione del debito avverrà con contestuale emissione di un prestito obbligazionario per un importo nominale complessivo non superiore a E. 32.000.000,00, ai sensi dell'art. 41 della legge 28/12/2001 n. 448, ricorrendone i presupposti di convenienza economica dell'operazione;

3) - Di avvalersi, per l'operazione sopra indicata, dei servizi prestati quale ente capofila dal Comune di Reggio Emilia, aderendo pertanto alla convenzione per la negoziazione unitaria delle condizioni di emissione dei prestiti obbligazionari e per altre operazioni di gestione associata del ricorso all'indebitamento, rinviando l'approvazione della stessa a successivo atto;

4) - Di dare atto che la responsabile del procedimento, individuata nella dirigente d.ssa Claudia M. Rufer.

Esce dall'aula il consigliere Venturini, ora i consiglieri presenti e votanti sono n. 11.

- Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Vice Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL.
di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli 9, contrari n. 2 (i consiglieri Cimino e Pagnini di F.I.);

D E L I B E R A

Di non approvare l'immediata eseguibilità.

=====

=====

DEL33703/ASD-DEL Deliberazione C.C. n. 70 del 28/11/2006 - pag. n.

=====